

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Numero conti	PASSIVITA'	Consistenze		Differenze	
		al 1.1.99	al 31.12.99	in più	in meno
	dell' attivo				
	Fondo svalutazione crediti			0	0
	Fondo svalutazione titoli e partecipazioni			0	0
	Fondo ammortamento immobili		38.400.000	38.400.000	
	Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari				0
	Fondo ammortam. automezzi, mobili e macchine per ufficio	283.715.440	449.000.000	165.284.560	0
		283.715.440	487.400.000	203.684.560	0
	Totale passività	102.544.406.698	86.213.749.213	203.684.560	16.534.342.045
	Patrimonio netto				
	Fondo di dotazione			0	0
	Riserve obbligatorie			0	0
	Riserve facoltative			0	0
	Fondo rivalutazione conguaglio monetario			0	0
	Avanzo economico esercizi precedenti	103.320.614.993	103.320.614.993	0	
	Avanzo economico dell'esercizio			0	
		103.320.614.993	103.320.614.993	0	0
	Totale a pareggio	205.865.021.691	189.534.364.206	203.684.560	16.534.342.045
	Conti d'ordine				
	Terzi per valori depositati a cauzione, a garanzia, ecc.			0	0
	Conti diversi			0	0
		0	0	0	0

ALLEG. B

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E DI ACCOMPAGNAMENTO AL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1999

Il Conto Consuntivo dell'Ente Parco Nazionale del Pollino per l'esercizio 1999 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

- un avanzo finanziario di competenza di L. 3.119.751.733
- un saldo attivo di cassa di L. 81.464.050.969
- un avanzo di parte corrente di L. 3.924.692.165
- un disavanzo economico di L. 9.384.882.057
- un avanzo di amministrazione di L. 13.704.917.551

RAFFRONTI CON LE PREVISIONI

La situazione finanziaria al netto delle partite di giro pari a L. 389.907.109, così come emerge dal rendiconto finanziario, può essere sinteticamente esposta nel seguente prospetto:

	<i>previsioni definitive,</i>	<i>consuntivo</i>	<i>scostamenti</i>
<i>entrate correnti</i>	8.994.556.700	8.784.969.828	- 209.586.872
<i>spese correnti</i>	8.742.795.700	4.860.277.663	- 3.882.518.037
<i>avanzo parte corrente</i>	251.761.000	3.924.692.165	- 3.672.931.165
<i>entrate in conto capitale</i>	365.000.450	365.000.450	
<i>spese in conto capitale</i>	2.816.761.450	1.169.940.882	- 1.646.820.568
<i>disavanzo in C/ capitale</i>	2.451.761.000	804.940.432	- 1.646.820.568

GLI ONERI PER IL PERSONALE

In merito agli oneri per il personale figuranti nella categoria 2^a delle spese correnti, occorre precisare che nel corso dell'esercizio l'Ente si è avvalso sia di personale proprio che di personale comandato proveniente da altre Amministrazioni. A fine anno il personale in servizio, complessivamente di n. 22 unità, risultava così composto:

n. 7 unità nella posizione C1 ex VII q.f. di cui n. 5 unità in ruolo a seguito di concorso indetto in applicazione dell'art. 49 Legge 144/99, n.2 unità in ruolo in applicazione dell'art. 18 Dlgs. 80/98;

n.6 unità nella posizione B2 ex VI q.f. di cui n. 4 unità in ruolo in applicazione dell'art. 49 Legge 144/99 e n. 2 unità in ruolo in applicazione dell'art. 18 Dlgs. 80/98;

n. 1 unità nella posizione B1 ex V q. f. in ruolo in applicazione dell'art. 18 Dlgs. 80/98;

n. 1 unità nella posizione A2 ex IV q.f. in ruolo in applicazione dell'art. 43 L.449/97;

n. 4 unità nella posizione A1 ex III q.f. in ruolo in applicazione dell'art. 18 Dlgs 80/98;

n.3 unità in posizione di comando, successivamente immesse in ruolo in applicazione del Dlgs.80/98 nelle posizioni C1, B2, A2.

Il totale della spesa per il personale ammontante a L. 1.738.740.181 ha inciso nella misura del 20,93 % sul totale delle entrate effettive. In questo importo sono comprese anche le quote versate all'INPDAP per il fondo liquidazione indennità quiescenza.

Le retribuzioni tabellari sono state adeguate ai nuovi livelli retributivi previsti dal contratto nazionale di lavoro per il periodo 1998 - 2000.

PROVVEDIMENTI DI VARIAZIONE AL BILANCIO

Le previsioni definitive di competenza di L. 13.539.557.150 sono state assestate rispetto alle previsioni iniziali di L. 12.771.735.000 a seguito di n. 2 provvedimenti di variazione adottate rispettivamente con deliberazioni del C.D. n. 11 del 29.04.99 e n. 35 del 22.10.1999.

ANALASI FINANZIARIA DELLA GESTIONE

Il Quadro sintetico dell'andamento della gestione finanziaria emerge chiaramente dal prospetto di seguito riportato:

<i>Entrate correnti</i>	<i>L. 8.624.677.301</i>
<i>Entrate c/ capitale</i>	<i>" -</i>
<i>TOTALE ENTRATE</i>	<i>L. 8.624.677.301</i>
<i>Uscite correnti</i>	<i>L. 2.372.336.286</i>
<i>Uscite c/ capitale</i>	<i>" 1.954.952</i>
<i>TOTALE USCITE</i>	<i>L. 2.374.291.238</i>
<i>Risultato di parte corrente</i>	<i>L. 6.252.341.015</i>
<i>Risultato di parte c/ capitale</i>	<i>L.- 1.954.952</i>

ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICA

Nell'esercizio 1999 si è registrato un disavanzo economico pari a L. 9.384.882.057 costituito dalla somma algebrica dell'avanzo di parte corrente di L. 3.924.692.165 e del disavanzo dei componenti non finanziari di L. 13.309.574222.

a)PARTE CORRENTE

La prima parte del conto economico è costituita da quelle poste che, avendo natura prettamente finanziaria, sono comprese nel rendiconto finanziario e costituiscono il primo indicatore della gestione dell'Ente.

Occorre peraltro aggiungere che il risultato di parte corrente dell'esercizio 1999 presenta un avanzo di L. 3.924.692.165 a testimonianza dell'economicità dell'intera gestione dell'Ente Parco.

b) PARTE COMPONENTI NON FINANZIARI

Come meglio analizzato nella allegata nota esplicativa, che fa parte integrante della presente relazione, ed a cui si rinvia l'esposizione, si evidenzia che le poste dei componenti non finanziari sono rappresentate da:

*- Ammortamenti per L. 203.684.560;
- Variazioni patrimoniali straordinarie: cancellazione di residui attivi e passivi rispettivamente per L. 10.816.672.866 e L. 13.076.194.503; Assegnazione autoveicoli da parte del Ministero Ambiente per L. 819.095.024; Contributo progetto Life per L. 365.000.450; variazione in più nei residui attivi per L. 284.000; Eliminazione spese patrimoniali, minori spese d'investimento, riduzione contributi statali, trasferimenti in favore di altri enti per un importo complessivo di L. 16.549.790.773.*

Fondo liquidazione indennità personale: nessun fondo è stato costituito a tale titolo avendo l'Ente provveduto a versare mensilmente quanto dovuto all'INPDAP. Di conseguenza gli oneri relativi, essendo stati imputati al cap. 10. 20.30 "Oneri previdenziali ed assistenziali e sociali a carico Ente", figurano tra le spese correnti. A seguito della comunicazione da parte del Ministero Ambiente del 8.3.u.s. prot. SCN/2000/3D/4058, pervenuta il 20 stesso mese, questo Ente provvederà alla istituzione del fondo di anzianità così come prescritto e dettato dalla stessa.

ANALISI SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa presenta un avanzo di L. 13.704.917.551 come figura nel presente prospetto di sintesi:

<i>Avanzo di cassa al 01.01.1999</i>	<i>L. 78.423.779.753 +</i>
<i>Riscossioni</i>	<i>L. 12.918.544.412 +</i>
<i>Pagamenti</i>	<i>L. 9.878.273.196 -</i>
<i>Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio</i>	<i>L. 81.464.050.969</i>
<i>Residui attivi</i>	<i>L. 15.467.215.795 +</i>
<i>Residui passivi</i>	<i>L. 83.226.349.213 -</i>
<i>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.99</i>	<i>L. 13.704.917.551</i>

Come risulta dal prospetto sopra esposto, l'avanzo di amministrazione passa da L. 8.325.360.181 dell'anno precedente a L. 13.704.917.551.

CONSIDERAZIONI FINALI

Le risultanze del Conto Consuntivo 1999 si collocano in una linea di continuità rispetto a quelle, anche esse positive, degli ultimi precedenti esercizi.

Favorevole tendenza alla quale continua a concorrere, innanzitutto, la consolidata capacità dell'Ente, pur a prezzo di perduranti sacrifici, una serie e rigorosa politica economico - finanziaria, improntata al contenimento dei costi.

Il 1999 è stato l'anno in cui l'Ente Parco del Pollino ha attivato le iniziative di programmazione e di pianificazione ispirate dalla filosofia di perseguire la conservazione e la valorizzazione delle risorse naturali e culturali utilizzando, tra l'altro, l'educazione ambientale e la comunicazione quali elementi formativi della cultura del parco, in grado di fare percepire ai cittadini il parco come risorsa e come valore aggiunto, anziché come vincolo o, peggio ancora, come blocco dell'auspicato processo di sviluppo e di crescita.

Tra l'altro, funzionali al raggiungimento di tale risultato, l'espletamento della gara e l'affidamento dell'incarico per il Piano del Parco, per la tabellazione e per l'antincendio e l'avvio dei concorsi per l'assunzione del personale. Con deliberazione di Giunta esecutiva n. 19 del 12.02.99 sono state indette e successivamente avviate procedure concorsuali per la copertura di n. 9 posti previsti nella dotazione organica dell'Ente di cui n. 4 nella posizione C3 e n. 5 nella posizione C1.

Nell'ottica di predisporre una rete di strutture fondamentali alla vita del parco, è stato dato impulso programmatico agli interventi sul territorio, nonostante il 1999 abbia rappresentato per l'Ente l'anno del rinnovo degli incarichi istituzionali.

Il nuovo Consiglio Direttivo si è insediato il 29 aprile ed i mesi di maggio e giugno sono stati dedicati a smaltire l'arretrato tecnico - istituzionale ed amministrativo accumulato negli anni precedenti.

Si può affermare che si è andati a regime dopo la pausa estiva.

Il criterio di programmazione che l'Ente Parco ha seguito nel corso dell'anno è stato incentrato sulla concertazione dal basso.

Il raccordo istituzionale tra i comuni del parco ha evitato una serie di problemi.

L'accordo raggiunto sulle ipotesi di sviluppo, la realizzazione d'interventi che hanno la loro logica nell'incastro degli uni negli altri allo scopo di creare una rete sul territorio, ha fatto sì che il progetto nel suo complesso sia un ottimo punto di partenza per una programmazione di sviluppo che nei prossimi anni dovrà cominciare necessariamente a dare i primi risultati.

Gli interventi sul territorio sia sul versante lucano che su quello calabrese sono stati programmati attribuendo al Parco e ai monti del comprensorio del Pollino il ruolo di significativo elemento d'unione di due regioni anziché elemento di divisione.

Le azioni intraprese nei comuni rappresentano la rete di strutture (centri visita - centri servizi - case parco - centri di educazione ambientale - punti informativi) attraverso le quali il Parco sarà presente e visibile su tutto il suo territorio allo scopo di fornire con il massimo della puntualità e della precisione informazioni, servizi.

luoghi d'accoglienza, ospitalità diffusa e momenti di aggregazione sociale e culturale.

Accanto alla programmazione di strutture sono stati attuati programmi di conservazione per la specie flora - faunistiche più rappresentative del Parco: quello del Lupo che ha già dato ottimi risultati ed indicazioni sulla consistenza della specie, sui luoghi d'elezione del predatore, sui rapporti e sulla incidenza della predazione sul bestiame domestico.

Il programma dei rapaci che è scaturito dal progetto Life sulla conservazione della biodiversità animale del Parco e che si è irradiato dai territori di Civita e Frascineto, ha consentito al resto del Parco di conoscere lo status dei rapaci più significativi come l'Aquila reale e il Capovaccaio.

La prosecuzione dell'attività del "carnaio" a Colle Calderaio ha permesso la realizzazione di monitoraggi continui anche sulla presenza di specie che gravitano accidentalmente sul territorio del Parco. Un programma di conservazione del Pino loricato colpito da parassiti.

E così per il capriolo, la lontra, per i quali sono avviati i relativi programmi, completando la rosa di attività di ricerca - momento centrale della programmazione del parco - volta a conoscere per meglio conservare e tutelare nella convinzione già acquisita di godere di un patrimonio d'inestimabile valore dal punto di vista naturalistico.

Tra le iniziative vi è il programma di Educazione Ambientale che ha coinvolto un gran numero di scolaresche, i Provveditorati agli Studi, Enti Regionali e Provinciali, ma soprattutto i docenti, veri destinatari del programma. Questo è strutturato a "canone", in maniera, cioè, che gli interventi strutturali - quelli della formazione e dell'aggiornamento - siano riproposti ciclicamente così da coinvolgere tutta l'utenza scolastica attraverso la qualificazione dei docenti interessati ad attivare nelle proprie scuole progetti incentrati sull'educazione ambientale. Tale metodo ha reso possibile la costruzione di un modello ritenuto tale, in occasione di confronto con altre realtà, al quale il parco ha partecipato per crescere ma anche per portare testimonianza di un lavoro che inizia a dare i suoi frutti.

Nell'ambito della comunicazione istituzionale il Parco ha riqualificato la sua offerta informativa riuscendo così a garantire una più attenta e diffusa produzione attraverso diversi canali locali e nazionali. All'informazione quasi quotidiana resa ai mezzi di comunicazione di massa, si è affiancata una più puntuale comunicazione autoprodotta, al fine di accorciare le distanze tra cittadini - utenti ed Ente.

Per come previsto dall'art. 7 Legge 394/91 il Parco ha attivato una serie d'interventi per favorire le attività produttive all'interno del territorio. Si è provveduto a rielaborare il regolamento che prevede la concessione di contributi per il recupero delle facciate nei centri storici. Altro passo significativo è la possibilità di concedere alle produzioni agro-alimentari il marchio del Parco, sinonimo di certificazione di qualità oltre che ulteriore strumento di promozione della commercializzazione delle produzioni locali.

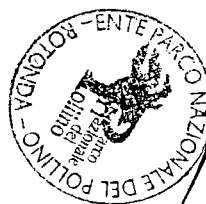
Uno dei cardini più importanti dello sviluppo del Parco è rappresentato dal Turismo, considerato anche nelle sue specificità di turismo naturalistico, turismo scolastico, turismo della terza età. Gli interventi della sentieristica, ad esempio, sono volti a rendere possibile la corretta fruizione del parco, assistendo i visitatori – anche attraverso l'ausilio delle Guide del parco, peraltro coinvolte nei programmi di conservazione e di educazione ambientale – in un percorso didattico ed educativo che punti non alla conoscenza tout court dell'ambiente, bensì all'assimilazione di quanto compone il variegato mondo della biodiversità esistente sul Pollino.

Le stesse Guide potranno disporre a breve di una sede, punto di riferimento per visitatori e cittadini che tramite i conoscitori del territorio potranno a loro volta meglio fruire del territorio. Altre strutture iniziano a completarsi, mentre per altre, come i centri visita, iniziano i lavori.

Ai lavori di redazione del Piano per il Parco, del Regolamento del Parco, del Piano Pluriennale Economico Sociale, del Sistema Informativo Territoriale, della Perimetrazione si aggiungono altri progetti come quello della tabellazione, dell'antincendio e i diversi interventi previsti dalla delibera CIPE n.70/98 (riqualificazione del tratto autostradale Lauria-Frascineto e recupero dei centri storici del Parco). Attività di programmazione ed azione efficace tesa a intercettare, nello spirito delle norme comunitarie, altre forme di finanziamento.

Altri interventi ci vedono impegnati: per il recupero e il restauro di aree di particolare valore naturalistico con fenomeni di accentuato dissesto idrogeologico o con accentuato degrado ambientale. Per la riqualificazione edilizia e urbanistica dei centri storici, attraverso l'erogazione di contributi; per la mitigazione dei danni da fauna selvatica.

Le azioni messe in essere rimuovono un lungo periodo di stagnazione. Il parco è così al lavoro per configurarsi sempre più il parco della gente e per la gente.



Il Presidente

Mauro Tripepi

ALLEGATO

NOTA ESPLICATIVA VARIAZIONI PATRIMONIALI E COMPONENTI DI REDDITO

La voce *Sottoscrizione quote di partecipazione in Società Progetto Leader II* iscritta tra i valori mobiliari per un valore di lire 20.000.000, è stata ottenuta per permutazione dalla voce *Leader II Basilicata e Calabria*, iscritta tra gli Altri costi pluriennali, che risulta ridotta di pari importo;

l'incremento di lire 14.810.000 alla voce *Terreni*, compresa tra gli Immobili, è stato ottenuto per permutazione dalla voce *Realizzazione P.T.A.P.* compresa tra gli Altri costi pluriennali;

la voce *Edifici* iscritta tra gli immobili è stata ottenuta per permutazione dalle seguenti voci degli Altri costi pluriennali: *Realizzazione Centri visita* per lire 209.923.600, *Realizzazione P.T.T.A* per lire 847.769.000;

l'incremento di lire 47.958.528 della voce *Impianti, attrezzature e macchinari* è stata ottenuta per permutazione dalle seguenti voci degli Altri costi pluriennali: *Attuazione Progetto Life* per lire 43.826.528, *Impianti, attrezzature e macchinari* per lire 4.132.000;

l'incremento di lire 893.845.024 della voce *automezzi* è il risultato di una sopravvenienza attiva derivante dall'assegnazione all'ente, da parte del Ministero dell'ambiente di automezzi per un valore di lire 819.095.024, e di una permutazione dalle seguenti voci degli Altri costi pluriennali: *Realizzazione P.T.A.P* per lire 36.000.000, *Attuazione Progetto Life* per lire 38.750.000;

il valore di lire 214.951.595 della voce *Mobili e macchine per ufficio* risulta da una variazione in più di lire 12.281.384 per permutazione dalla voce *Attuazione progetto Life*, una variazione in più di lire 170.000 per acquisti effettuati nell'esercizio, una variazione in meno di lire 19.815.209 (18.965.209 + 850.000) per economie su spese precedentemente iscritte;

La voce *Cartelloni informativi e segnaletica* è stata ottenuta per permutazione dalle voci *Realizzazione segnaletica* e *Attuazione Progetto Life*, entrambe comprese tra gli Altri costi pluriennali, rispettivamente per lire 335.295.000 e lire 3.768.000

Il valore di lire 67.820.760 della voce *mobili macchine ufficio e attrezzature C.T.A* iscritto tra le immobilizzazioni tecniche è stato ottenuto per permutazione dall'analoga voce compresa tra gli Altri costi pluriennali che risulta ridotta di pari importo;

Il valore al 31.12.1999 delle poste incluse tra gli **Altri costi pluriennali** si riferisce prevalentemente a spese in conto capitale non ancora realizzate o in corso di realizzazione che saranno opportunamente riclassificate a seguito della loro attuazione. Le variazioni in più riguardano spese impegnate nel corso dell'esercizio, mentre le variazioni in meno, quando non riconducibili alle permutazioni sopra evidenziate, riguardano rettifiche di valore conseguenti a minori spese per investimenti, trasferimento di fondi, in parte avvenuti anche in esercizi precedenti, in favore di altri

enti e soggetti diversi, per la realizzazione di progetti e interventi vari, eliminazione di spese indirettamente correlate alla realizzazione di investimenti che si è ritenuto opportuno escludere dai valori patrimoniali. In particolare:

le variazioni in meno delle voci *Contributi in c/capitale per riqualificazione edilizia...*, *Contributi miglioramento accesso al Parco*, *Interventi per strutture ricettive* riguardano trasferimenti, avvenuti anche in esercizi precedenti, in favore di altri enti e soggetti per interventi da questi realizzati;

La variazione in meno della voce *Realizzazione P.T.T.A.* corrisponde per lire 847.769.000 ad una semplice permutazione e per lire 308.835.791 a spese effettuate, anche in esercizi precedenti, eliminate dai valori patrimoniali in quanto indirettamente correlate alla realizzazione di investimenti;

la variazione in meno della voce *Realizzazione segnaletica* corrisponde per lire 335.295.000 a semplice permutazione e per lire 64.705.000 ad economie di spesa con conseguente riduzione di valore del relativo investimento;

la variazione in meno della voce *Interventi manutenzione sentieri* riguarda per lire 1.438.121.257 spese e trasferimenti, in parte avvenuti nel precedente esercizio, in favore di enti locali per la realizzazione di progetti di ripristino di sentieri nel territorio del Parco, e per lire 1.316.515.507 la riduzione del relativo contributo statale con conseguente ridimensionamento dei progetti di interventi ad esso connessi;

La variazione in meno della voce *Attuazione Progetto Life*, in parte compensata da permutazioni per un importo complessivo di lire 98.625.912, già analiticamente evidenziate, riguarda in parte economie di spesa per lire 58.154.077, e per lire 303.220.011 spese effettuate, anche in esercizi precedenti, ed eliminate perchè indirettamente correlate alla realizzazione di investimenti;

La eliminazione della voce *Edifici* risulta per lire 53.559.840 dalla eliminazione di spese, in parte pagate anche in esercizi precedenti, riguardanti interventi su immobili non di proprietà dell'ente, e per lire 1.146.440.160 per mancata realizzazione di investimenti programmati;

la variazione in meno della voce *Realizzazione Centri Visita* risulta da una permutazione di lire 209.923.600 già evidenziata, e per lire 2.624.000 da eliminazione di spese pagate in precedenti esercizi riferibili indirettamente alla realizzazione di investimenti;

Le voci *Realizzazione aree faunistiche* e *QCS 97/99* sono state integralmente eliminate, la prima per mancata realizzazione dell'investimento da finanziarsi con fondi di bilancio, la seconda per mancato riscontro alla promessa di un contributo di pari importo, precedentemente iscritto in bilancio sulla base di formale comunicazione da parte del Ministero dell'Ambiente.

Le variazioni patrimoniali che hanno originato componenti positivi e negativi di reddito, sono affluite nella parte II del conto economico. Per quanto riguarda in particolare le variazioni negative, queste sono state raggruppate, in base alle cause che le hanno originate, in categorie omogenee iscritte tra le variazioni patrimoniali straordinarie.

Nella voce Eliminazione spese non patrimonializzate risultano incluse anche spese in conto capitale di competenza dell'esercizio per lire 1.784.952 non incrementative del patrimonio dell'ente.

Le quote annue di ammortamento sono state calcolate secondo i criteri previsti dalla vigente normativa .

ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO

ESERCIZIO 2000

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**Seduta straordinaria del 12.06.2001****DELIBERAZIONE N. 19**

OGGETTO	APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2000.
---------	---

L'anno duemilauno, addì dodici del mese di giugno alle ore 16.30 presso la sede del CTA – CFS del Parco Nazionale del Pollino in località Campotenese del Comune di Morano Calabro, si è riunito il Consiglio Direttivo, convocato con nota prot. n. 4751 del 07.06.2001 nelle persone di:

COGNOME	NOME		P	A
1 TRIPEPI	Mauro	Presidente	X	
2 AMATUCCI	Antonio	Componente	X	
3 BAVUSI	Antonio	“	X	
4 BERARDONE	Sandro	Vice Presidente	X	
5 BERNARDO	Liliana	Componente	X	
6 BRANDMAYR	Pietro	“		X
7 CRUSCO	Pino	“		X
8 FAZIO	Nicola	“	X	
9 FORTUNATO	Giuseppe	“	X	
10 MANOCCIO	Giovanni	“		X
11 ROTUNDO	Antonio	“	X	
12 TAGARELLI	Giuseppe	“	X	
13 VITARELLI	Giuseppe	“		X

Partecipa alla seduta il Direttore dell'Ente, Ing. Annibale Formica, in qualità di Segretario.

Constatato il numero legale degli intervenuti il Presidente dell'Ente Mauro Tripepi passa alla trattazione dell'argomento segnato in oggetto.

Consiglieri presenti e votanti n. 9

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2000, allegato "A", composto dai seguenti elaborati:

- Rendiconto finanziario;
- Situazione amministrativa;
- Conto economico;
- Situazione patrimoniale;
- Gestione dei residui;
- Gestione di cassa;

Vista la Relazione del Presidente che accompagna il conto in parola, allegato "B";

Fatto presente che la Comunità del Parco ed il Collegio dei Revisori dei Conti non si sono ancora espressi in merito e che vi è urgenza di trasmettere il Conto in esame al Ministero dell'Ambiente - SCN -, al Ministero del Tesoro I.G.F. e alla Corte dei Conti - Sezione controllo Enti -, giusta circolare del Ministero dell'Ambiente n.1/97, anche al fine di non superare il termine di cui all'art. 1 comma 42 Legge 28.12.1995 n. 549;

Viste le Deliberazioni del Consiglio Direttivo in data odierna, n. 17, di riaccertamento dei residui attivi e passivi, e n. 18, con la quale sono stati eliminati residui attivi e passivi relativi agli esercizi pregressi;

Ritenuto, per quanto sopra, potersi approvare il Conto di che trattasi, con i relativi allegati, salva la successiva trasmissione dei pareri della Comunità del Parco e del Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il D.P.R. n. 696/79;

Vista la legge n.394/91;

Dopo ampia ed approfondita discussione;

Con voti unanimi favorevoli, legalmente espressi dagli aventi diritto;

DELIBERA

1. di approvare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegato Conto Consuntivo relativo all'esercizio 2000 con la relativa documentazione di corredo, la quale presenta il seguente prospetto riepilogativo:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		L.81.464.050.969
Riscossioni in c/ competenza	L.9.035.341.500	
in c/ residui	L. 3.443.154.106	L.12.478.495.606
Pagamenti in c/ competenza	L.3.268.309.450	
in c/ residui	L.7.702.943.188	L.10.971.252.638
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		L.82.971.293.937
Residui attivi esercizi precedenti	L. 9.504.879.606	
Residui attivi esercizio corrente	L. 5.504.176	L. 9.510.383.782
Residui passivi esercizi precedenti	L.61.604.698.222	
Residui passivi esercizio corrente	L. 1.368.639.216	L.62.973.337.438
Avanzo di amministrazione a fine esercizio		L.29.508.340.281

3. al Presidente è demandato di provvedere per l'inoltro del Conto stesso ai competenti Ministeri e successivamente alla Corte dei Conti in ossequio del D.P.C.M. del